



CHIARIMENTI

PROCEDURA APERTA RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA AZIENDALE DIFFUSA MEDIANTE UTILIZZO DI CARD ELETTRONICA (BADGE) E MEDIANTE BUONI PASTO CARTACEI - CIG N. 68059217AD.

QUESITO N. 1

“Si chiede di conoscere l’ammontare delle eventuali spese di pubblicazione bando e pubblicità (anche se a carico della ditta aggiudicataria) nonché eventuali spese per le relative pubblicazioni di esiti di gara”;

RISPOSTA A QUESITO N. 1

Il D.L. 210/2015 “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*” convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha indetto la proroga al 31/12/2016 dell’obbligo di pubblicazione degli avvisi ed estratti di bandi di gara sui quotidiani, con onere da rimborsare da parte dell’aggiudicatario; resta ferma la pubblicazione in GURI con oneri a carico della Stazione Appaltante.

Gli oneri relativi all’avvenuta pubblicazione dell’estratto di bando di gara sui quotidiani ammonta a € 790,00 oltre IVA di legge.

Gli oneri relativi alla pubblicazione dell’avviso relativo all’appalto aggiudicato non sono al momento quantificati.

QUESITO N. 2

“Si chiede di conoscere l’ammontare degli eventuali costi di segreteria sostenuti (anche se a carico della ditta aggiudicataria), escluse spese di bollo e registrazione contratto”;

RISPOSTA A QUESITO N. 2

Non vi sono costi di segreteria ad oggi sostenuti. Il contratto verrà registrato in caso d’uso.

QUESITO N. 3 E QUESITO N. 4

“Si chiede di confermare che i locali aggiuntivi oltre i 2 km dalla sede siano da intendersi sia nel comune di Schio, che nelle località indicate nel capitolato speciale d’appalto (art. 5.1). In caso di risposta negativa si chiede di indicare una distanza massima entro la quale sia consentito convenzionare gli esercizi”.

“Si chiede di meglio specificare se la distanza di 2 km dalla sede di Via Lago di Pusiano 4 – Schio debba essere intesa come distanza aerea o stradale”.

RISPOSTA A QUESITO N. 3 E N. 4

I locali aggiuntivi oltre due km – intesi come distanza stradale – dalla sede di AVA si intendono siti in Schio (VI) e nelle altre località indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

QUESITO N. 5

“Per la comprova degli esercizi convenzionati indicati all’art 5.1 del Capitolato Speciale, si chiede di meglio specificare quale sarà l’onere della prova da voi richiesto in caso di aggiudicazione: copia del contratto di convenzione ai sensi dell’art 285 del DPR 207/2010 sottoscritto con gli esercizi stessi in alternativa la copia di una fattura emessa dell’esercizio degli ultimi 12/24 mesi.”



RISPOSTA A QUESITO N. 5

Considerata l'abrogazione dell'art. 285 del DPR 207/2010, nelle more di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 144, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, la scrivente S.A. chiederà all'aggiudicatario di produrre copia degli accordi stipulati tra la società di emissione di buoni pasto e i titolari degli esercizi convenzionati.

QUESITO N. 6

“Con riferimento ai termini di pagamento agli esercizi convenzionati si chiede di precisare la sussistenza di termini “minimi” di pagamento che tengano conto dei normali tempi di pagamento bancario e successivo accredito al beneficiario e pertanto si chiede conferma che non saranno ritenute valide offerte recanti tempi di pagamento pari a 0 giorni o frazioni di essi.”

RISPOSTA A QUESITO N. 6

Nel Capitolato Speciale di appalto a pag. 7 al paragrafo “D-termini di pagamento agli esercizi convenzionati (fattore ponderale 10)” si dichiara che il punteggio massimo è attribuito al concorrente che si impegna a pagare gli esercenti convenzionati, liquidandone le fatture nel minor termine assoluto (espresso in giorni).

Ai fini della determinazione dei termini minimi di pagamento, non si terrà conto dei giorni cd. “di valuta” applicati dagli Istituti bancari nelle transazioni.

QUESITO N. 7

“Premesso che il servizio prevede l'erogazione di un pasto parametrato al prezzo di € 8,00 presso i locali di somministrazione di cibi e bevande mentre presso la GDO l'esclusivo utilizzo del buono pasto. Si chiede pertanto di confermare che i POS dovranno essere installati esclusivamente presso gli esercizi di somministrazione”.

RISPOSTA A QUESITO N. 7

I buoni pasto elettronici possono essere utilizzati indifferentemente presso i locali convenzionati (esercizi di somministrazione di cibi e bevande e GdO), pertanto i POS dovranno essere installati sia presso gli uni sia presso gli altri.

Schio, lì 05 ottobre 2016

F.to il Direttore Generale
Dott. Riccardo Ferrasin